



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA, SMART CITY, INNOVAZIONE D'IMPRESA
E STATISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-163.0.0.-15

L'anno 2017 il giorno 07 del mese di Marzo la sottoscritta Pesce Geronima in qualità di direttore della Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione D'Impresa E Statistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE A FAVORE DI ATTIVITA' ECONOMICHE GIA' ESISTENTI NELL'AREA DI VIA DEI GIUSTINIANI / SAN BERNARDO - EURO 350.000,00

Adottata il 07/03/2017
Esecutiva dal 07/03/2017

07/03/2017	PESCE GERONIMA
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA,
SMART CITY, INNOVAZIONE D'IMPRESA E STATISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-163.0.0.-15

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE A FAVORE DI ATTIVITA' ECONOMICHE GIA' ESISTENTI NELL'AREA DI VIA DEI GIUSTINIANI / SAN BERNARDO - EURO 350.000,00

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- l' art. 4 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del C.C. n. 34 del 4 marzo 1996 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare l'art. 4 commi 1 e 2 relativi alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 18/05/2016 avente ad oggetto "Documenti Previsionali e Programmatici 2016/2018";
- il Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018 approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 176 del 30/07/2015;
- la Delibera Giunta Comunale n. 25 del 18.02.2016 con la quale è stata deliberata la ridefinizione e il trasferimento delle funzioni relative alla promozione/innovazione d'impresa dalla Direzione Sviluppo Economico alla Direzione Pianificazione, Smart City e Statistica pertanto ridenominata Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d' Impresa e Statistica;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il provvedimento del Sindaco n. 75 del 11.03.2016, con il quale alla sottoscritta è stato modificato l'incarico da Direttore Direzione Pianificazione Strategica, Smart City e Statistica a Direttore della Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica;
- il Decreto Legge n. 244 del 30.12.2016 art. 5 comma 11, con il quale è stato differito al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 e autorizzata automaticamente la proroga dell'esercizio provvisorio;

Premesso che con:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 14/2017 sono stati approvati gli indirizzi per la realizzazione delle azioni finalizzate a favorire la riqualificazione delle attività commerciali già esistenti sia nell'area di Via dei Giustiniani/San Bernardo sia nell'ambito territoriale di Prà, al fine di proseguire l'insieme correlato di azioni di natura edilizia, economica e sociale già attuate dalla Civica Amministrazione volte a favorire la riqualificazione complessiva dei due ambiti territoriali anche attraverso il potenziamento delle percorrenze commerciali, al fine di promuovere un ruolo di presidio, di animazione territoriale e di inclusione sociale;

Considerato che in esecuzione della suddetta Deliberazione risulta opportuno indire un primo Bando rivolto a micro e piccole imprese già esistenti nell'area di Via dei Giustiniani/San Bernardo che amplino/riqualifichino le loro attività, a favore del quale destinare Euro **350.000,00**, con le seguenti caratteristiche:

- **Localizzazione:** nell'area compresa dentro il perimetro così indicato:
 - Via Turati – Via Mattoni Rossi - Via di San Bernardo – Via di San Donato – Piazza delle Erbe - Via di Canneto il Lungo – Via Caprettari
- **Agevolazione:**
 - investimento minimo per ottenere l'agevolazione **Euro 3.000,00**.
 - importo erogabile fino ad un massimo di **Euro 20.000,00**.
- **Erogazioni:** il 60% delle spese ammesse all'agevolazione sarà erogato quale finanziamento al tasso agevolato fisso dello 0,50% e il 40% delle spese ammesse all'agevolazione sarà erogato quale contributo a fondo perduto;

Il finanziamento dovrà essere rimborsato in 3 anni mediante il pagamento di 3 rate annuali, comprese le prime due di preammortamento;
- **Tempi di investimento:** 12 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione;
- **Attività:** Il Bando esclude tassativamente alcune attività;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- **Criteri di valutazione:**

- a) Potenzialità del progetto di investimento: da 0 a 50 punti (punteggio minimo 40 punti);
- b) Rapporto con il territorio, anche nell'ottica dell'inclusione sociale: da 0 a 30 punti (punteggio minimo 15 punti);
- c) Rispetto del territorio: da 0 a 10 punti (punteggio minimo 5 punti);
- d) Estetica esterna: previsto un punteggio suppletivo di 10 punti (in caso di intervento)

Il progetto verrà approvato se raggiungerà il punteggio complessivo pari ad almeno **60 punti** su 100 totali nonché i punteggi minimi per ogni sub-criterio individuato.

Ritenuto pertanto necessario, al fine di diffondere tale opportunità alle micro e piccole imprese già esistenti nell'area individuata in possesso dei requisiti necessari, procedere con l'approvazione e la pubblicizzazione del Bando suddetto e dei relativi allegati, quali parte integrante del presente provvedimento, e dei fac-simili quale allegati del medesimo;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 D. Lgs. 267/2000;

Considerato l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa:

- 1) di approvare il Bando e i relativi allegati, quali parte integrante del presente provvedimento, e i fac-simili quale allegati del medesimo per l'erogazione delle agevolazioni finanziarie a favore di micro e piccole imprese già esistenti nell'area di Via dei Giustiniani/San Bernardo che amplino/riqualifichino le loro attività, per l'importo complessivo di Euro **350.000,00** (IVA compresa);
- 2) di procedere alla pubblicizzazione del Bando e dei relativi allegati e fac-simili suddetti attraverso i siti istituzionali ed eventuali altre modalità ritenute idonee;
- 3) di prendere atto che la somma complessiva di Euro 350.000,00 (IVA compresa), finanziata con Avanzo di Amministrazione vincolato di cui agli interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano – ex art. 14 legge 266/97, sarà impegnata con provvedimento a cura della Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica non appena approvato il bilancio di previsione 2017/2019 al Capitolo

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

70071 c.d.c. 162.8.07 “Ricerca e Innovazione - Contributi agli investimenti altre imprese”
C. O. 680.1.7 - pdc 2.3.3.3.999;

- 4) di demandare all’Ufficio Innovazione d’Impresa per quanto di competenza;
- 5) di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interessi di cui all’art. 6 bis della l. 241/1990 e s.m.i., nonché all’art. 42 del Decreto Legislativo 50/2016;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Dott.ssa G. PESCE

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE A FAVORE DI ATTIVITA' ECONOMICHE GIA' ESISTENTI NELL'AREA DI VIA DEI GIUSTINIANI/SAN BERNARDO– EURO 350.000,00

Approvato con D.D.

INDICE

1. PREMESSA	pag. 2
2. RISORSE FINANZIARIE E DURATA DEL BANDO	pag. 2
3. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	pag. 2
4. DEFINIZIONI	pag. 2
5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	pag. 3
6. SOGGETTI DESTINATARI	pag. 3
7. ATTIVITA' ECONOMICHE ESCLUSE	pag. 4
8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	pag. 4
9. SPESE AMMISSIBILI	pag. 5
10. SEDE OPERATIVA DELL'IMPRESA	pag. 7
11. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE	pag. 7
12. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	pag. 8
13. PROCEDURA DI SELEZIONE – CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 8
14. AGEVOLAZIONI PREVISTE	pag. 9
15. CONTRATTO DI FINANZIAMENTO E GARANZIE	pag. 10
16. EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI	pag. 10
17. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE	pag. 11
18. MODALITA' DI RIMBORSO DEL FINANZIAMENTO	pag. 12
19. EVENTUALI VARIAZIONI AL PROGETTO E VARIAZIONI SOCIETARIE	pag. 12
20. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	pag. 13
21. REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI	pag. 14
22. VERIFICHE E CONTROLLI	pag. 15
23. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TUTELA DELLA PRIVACY	pag. 15
24. INFORMAZIONI E ASSISTENZA TECNICA	pag. 15
25. FORO COMPETENTE	pag. 16
26. DISPOSIZIONI FINALI	pag. 16

1. PREMESSA

Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n.2017/14 del 09/02/2017 con il presente Bando pubblico a sportello il Comune di Genova concede incentivi, denominati "agevolazioni finanziarie" - come previsto dalla L. 266/1997 ex art. 14 e dal Regolamento attuativo (D.M. 267/2004), per lo sviluppo di progetti economici e imprenditoriali di micro e piccole imprese esistenti, costituite da almeno 12 mesi dalla data di pubblicazione del Bando, con sede operativa nell'ambito della zona di intervento prevista.

L'obiettivo della Civica Amministrazione è quello di proseguire nelle azioni di riqualificazione della zona, favorendo il rafforzamento delle percorrenze commerciali già esistenti - al piano strada - nell'area oggetto del Bando, al fine di promuovere un ruolo di presidio, di animazione territoriale e di inclusione sociale.

Gli incentivi sono concessi alle condizioni specificate nel presente Bando pubblico e, comunque, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e dei regolamenti comunitari.

2. RISORSE FINANZIARIE E DURATA DEL BANDO

Le risorse stanziare a favore del Bando sono pari ad **euro 350.000,00**, attivate a valere sui residui Programmi di Intervento - ex art. 14 della Legge 266/97 che saranno impegnate al pertinente capitolo di bilancio non appena approvati i documenti previsionali e programmatici 2017/2019.

In caso di ulteriore disponibilità finanziaria, l'Amministrazione comunale potrà effettuare integrazioni delle risorse del presente Bando.

Il bando è in vigore dal giorno alle ore 12 del giorno

3. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Nel periodo indicato dall'articolo che precede è possibile presentare le domande con le modalità di cui al successivo art. 12. Al fine di determinare la tempestività della presentazione della domanda rileva la data di ricevimento da parte del Comune della raccomandata postale A/R o la data di protocollo apposta dall'Archivio Generale in caso di consegna a mano della domanda.

L'Amministrazione comunale non assume responsabilità per il mancato o ritardato recapito o lo smarrimento delle domande, nonché di comunicazioni dell'Amministrazione, dipendenti da inesatta comunicazione del recapito da parte dei partecipanti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4. DEFINIZIONI

Ai fini della corretta ed univoca interpretazione del Bando, si forniscono le seguenti definizioni:

- a) **PROGETTO DI IMPRESA**: è l'elaborato nel quale viene dettagliatamente descritto l'intervento imprenditoriale che si intende realizzare grazie anche alla concessione dell'agevolazione finanziaria richiesta, oggetto del Bando.
- b) **SPESE AMMESSE**: per totale delle spese ammesse si intende la somma delle spese riconosciute e approvate.

- c) ULTIMAZIONE DEL PROGETTO: il progetto si considera ultimato quando tutti i beni finanziati sono stati consegnati, installati, pagati e risultano funzionanti.
- d) TERMINE DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO: si intende la data entro la quale il progetto deve essere necessariamente ultimato. Il presente Bando stabilisce come termine **12 mesi dalla data di esecutività del provvedimento** di concessione dell'agevolazione con il quale l'impresa beneficiaria è stata ammessa al finanziamento.
- e) DESTINATARI: i soggetti a cui è rivolto il Bando, ammessi a presentare domanda, che possono accedere alle agevolazioni finanziarie, come meglio individuati nel successivo art. 6
- f) BENEFICIARI: soggetti che hanno presentato la domanda e ai quali è stata riconosciuta l'agevolazione finanziaria.
- g) AGEVOLAZIONE FINANZIARIA CONCESSA: beneficio finanziario concesso all'impresa a seguito della valutazione positiva del progetto di impresa presentato. L'agevolazione finanziaria è composta da un contributo a fondo perduto e da un finanziamento a tasso agevolato secondo le percentuali indicate all'art 14.
- h) AGEVOLAZIONE FINANZIARIA EROGATA: contributo finanziario effettivamente liquidato e pagato all'impresa beneficiaria, a titolo di anticipazione, di rimborso e/o di saldo.
- i) MICRO IMPRESA e PICCOLA IMPRESA: per micro impresa si intende un'impresa che occupa meno di dieci persone e realizza un fatturato annuo, oppure un totale attivo patrimoniale non superiore a 2 milioni di euro. Per piccola impresa si intende un'impresa che occupa meno di cinquanta persone e realizza un fatturato annuo, oppure un totale attivo patrimoniale non superiore a 10 milioni di euro. La completa definizione di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005 n. 238 è consultabile dal sito internet del Comune di Genova.
- j) SITO: sito istituzionale del Comune di Genova, sul quale è presente una specifica sezione dedicata al Bando (*percorso: [ww.comune.genova.it/info Comune/Bandi di gara/settore: aiuti alle imprese](http://ww.comune.genova.it/info_Comune/Bandi_di_gara/settore_aiuti_alle_impres)*)

I moduli da compilare sono in formato word per consentire la scrittura tramite PC.

5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'unità locale oggetto del programma di investimenti deve essere già ubicata all'interno dell'ambito territoriale come di seguito indicato:

- Via Turati – Via Mattoni Rossi – Via di San Bernardo – Via di San Donato – Piazza delle Erbe – Via di Canneto il Lungo – Via Caprettari

La piantina indicante il perimetro è consultabile sul sito del Comune di Genova.

6. SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti destinatari delle agevolazioni sono le micro imprese, le piccole imprese già esistenti di cui agli artt. 2082 e ss. del Codice Civile, costituite **da almeno 12 mesi** alla data di pubblicazione del Bando, ivi comprese le cooperative sociali di cui alla L. 381/91 e al D.lgs. 155/2006 e le cooperative di produzione/lavoro.

7. ATTIVITÀ ECONOMICHE ESCLUSE

Sono **escluse** le imprese che operano, anche parzialmente, nell'ambito delle seguenti attività:

- armi e munizioni, articoli militari, materiale esplosivo inclusi fuochi d'artificio
- attività ricettive
- articoli per adulti (sexy shop)
- distributori automatici di cibi e bevande
- posti telefonici pubblici ed Internet Point, call center
- lotterie, sale scommesse, case e sale da gioco, sale biliardo o altre attività che hanno installate al loro interno apparecchiature per giochi con vincite di denaro
- discoteche, sale da ballo, night-club e simili
- vendita esclusiva di bevande e bibite alcoliche e superalcoliche ad eccezione della vendita di vini e spumanti DOP (DOC e DOCG) e liquori tipici della cultura locale e regionale italiana
- frutta e verdura fresca, eccetto se trattasi di prodotti a km. zero o connotata per rivendita di prodotti biologici
- lavanderie a gettone
- money transfert e money change
- compro oro
- vendita di sigarette elettroniche
- attività commerciali e/o artigianali che offrono una gamma indistinta e generalizzata di prodotti vari senza alcuna specializzazione
- **farmacie**
- attività commerciali e/o artigianali di preparazione-cottura e vendita di alimenti che acquistino e utilizzino, nel ciclo produttivo, alimenti precotti o surgelati in via prevalente (es. kebab);
- studi professionali, agenzie immobiliari e assicurative e/o di intermediazione finanziaria
- esercizi e/o attività aventi carattere temporaneo e stagionale
- attività esclusivamente on-line e/o non aventi un locale fisso, accessibile e aperto al pubblico

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono legittimate alla presentazione della domanda le imprese esistenti che sono in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

- non aver ottenuto altre agevolazioni per le stesse spese;
- rispettare il limite delle agevolazioni a titolo di "de minimis" stabilito in 200.000 euro nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (Reg. CE n. 1407/2013);
- rispettare il requisito di micro impresa o piccola impresa secondo la definizione di cui all'art. 4 del presente Bando;
- non avere già fruito di agevolazioni a valere sulla legge 266/97 oppure, per le imprese che ne abbiano già fruito, avere completamente realizzato e rendicontato il progetto finanziato ed essere **in regola con la restituzione delle agevolazioni** concesse dal Comune di Genova, purché rientrino nel limite "de minimis";
- non avere fra i legali rappresentanti soggetti che siano stati o siano legali rappresentanti, proprietari di quote, azioni ovvero titolari, di altra impresa beneficiaria delle agevolazioni previste dal D.M. 267/2004 salvo che la suddetta impresa abbia completamente realizzato e rendicontato il progetto finanziato e sia in regola con la restituzione delle agevolazioni concesse dal Comune di Genova, purché rientrino nel limite "de minimis";
- essere attive, non essere sottoposte a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o altre procedure concorsuali in corso e non avere in atto un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- se organizzate in forma di società di capitali, nell'ultimo esercizio non avere registrato perdite eccedenti un terzo del capitale sociale che non siano state integrate;
- rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, gli obblighi assicurativi e previdenziali vigenti, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ed ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e collaboratori;
- non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, **rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse** secondo la normativa vigente, e **di essere in regola con i pagamenti di tributi comunali**;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e di essere in regola in relazione al DURC e/o alle singole posizioni contributive personali;
- non avere nella compagine societaria, società fiduciarie (a qualsiasi livello di partecipazione societaria) società di capitali con azioni o quote al portatore nonché tutte quelle società per le quali non sia rilevabile l'effettiva composizione della compagine sociale;
- avere legale rappresentante che non si trovi in stato di fallimento;
- avere legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci, che non siano stati destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione di cui al d.lgs. n. 159/2011 e, nei cui confronti, non sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato o non sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- avere legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci, nei cui confronti non sussistano le cause di divieto, di decadenza, di sospensione, previste dall'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;
- avere legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci, nei cui confronti non sussista un provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi del d.lgs. n. 159/2011;

- avere legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci, nei cui confronti non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 del D.lgs. n. 231/2001, o altra sanzione che comporta l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca totale di quelli già concessi (ad eccezione delle revoche per rinuncia)

La mancanza anche di un solo requisito tra quelli sopra elencati comporterà l'esclusione dell'impresa dal Bando.

9. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse ad agevolazione finanziaria le tipologie di spese previste dall'art. 5 del D.M. 267/2004, al netto di IVA e connesse alla realizzazione del progetto d'impresa relative all'acquisto di beni materiali ed immateriali a utilità pluriennale (investimenti) direttamente collegati al ciclo produttivo aziendale, a condizione che siano nuovi di fabbrica e che non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche.

Le tipologie di investimento ammissibili ad agevolazione finanziaria (di seguito definite anche macrovoci di spesa) sono le seguenti:

- A. Studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori e servizi di consulenza e assistenza, valutazione d'impatto ambientale, nel **limite del 10%** delle spese di investimento.
- B. Acquisto brevetti, realizzazione sistemi di qualità, certificazione di qualità, certificazione ambientale, certificazione di responsabilità sociale, ricerca e sviluppo.
- C. Opere murarie e/o lavori assimilati, comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile per la ristrutturazione dei locali, anche relativamente al superamento della barriera architettoniche atte a garantire ai disabili l'accessibilità agli ingressi esterni dell'esercizio stesso.
- D. Estetica esterna (ad esempio, cancelletti, installazione di serrande microforate, temporizzatori di luce, insegne, ecc.)
- E. Acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature, compresi gli arredi, nuovi di fabbrica, funzionali all'attività d'impresa.
- F. Sistemi informativi integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa, siti internet.
- G. Introduzione investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro dipendente, dell'ambiente e del consumatore, con particolare riferimento allo smaltimento/riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici e/o idrici.

Le spese per investimenti sono agevolate se effettuate successivamente alla data di presentazione della domanda, ad eccezione di quelle relative alla sopra indicata voce A, che risultino effettuate **entro i sei mesi precedenti** alla data di presentazione della domanda.

In fase di presentazione della domanda vanno prodotti i preventivi di spesa, ad eccezione delle spese di cui alla voce A, per cui è possibile presentare le fatture.

Non sono ammissibili ad agevolazione finanziaria le spese per:

- IVA, anche se indetraibile
- Acquisto di merci e prodotti finiti destinati alla vendita
- Spese di costituzione di società

- Acquisto di terreni e fabbricati
- Acquisto di beni strumentali suscettibili di uso promiscuo (anche personale), quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, autovetture, ciclomotori ecc.
- Acquisto di beni e/o servizi realizzati in economia o resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori e/o legali rappresentanti dell'impresa o da imprese controllanti, controllate, collegate all'impresa beneficiaria, ivi compresi gli acquisti di beni o servizi resi da imprese, i cui legali rappresentanti o nella cui compagine sociale vi siano soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori, e/o legali rappresentanti dell'impresa beneficiaria dell'agevolazione finanziaria.
- Salari e stipendi ed altri oneri relativi al personale (soci assunti dalla società, personale dipendente, lavoratori a tempo determinato, collaboratori a progetto)
- Rimborsi a titolare/soci e amministratori e relativi compensi
- Spese di rappresentanza della società
- Oneri finanziari
- Imposte e tasse ed oneri contributivi
- Acquisto di beni usati

L'ultimazione del progetto di investimento deve avvenire **entro e non oltre 12 mesi dalla data di esecutività del provvedimento di concessione dell'agevolazione**, ossia del provvedimento con il quale l'impresa beneficiaria è ammessa al finanziamento.

Non sono ammessi alle agevolazioni i pagamenti effettuati successivamente alla data di ultimazione del progetto.

Gli investimenti si considerano ultimati quando tutti i lavori siano conclusi e i beni, nuovi di fabbrica, siano stati consegnati, installati e funzionanti, e il tutto sia stato fatturato direttamente all'impresa e dalla stessa integralmente pagato.

La data di effettuazione della spesa è quella del relativo titolo, a prescindere dall'effettivo pagamento.

10. SEDE OPERATIVA DELL'IMPRESA

In fase di presentazione della domanda, l'impresa dovrà presentare copia atto di disponibilità della sede operativa, da intendersi come atto di proprietà, usufrutto, locazione, comodato o altro titolo di godimento reale o personale, corredato da planimetria degli spazi.

Nel caso di immobile in affitto, qualora il piano di investimenti prevedesse la realizzazione di opere murarie, in fase di presentazione della domanda sarà necessario produrre una dichiarazione di autorizzazione ad effettuare i lavori di ristrutturazione, rilasciata e firmata dal proprietario del locale.

Nel caso in cui il titolo di disponibilità del locale sia in scadenza, lo stesso dovrà essere corredato da esplicita dichiarazione del proprietario che manifesti la sua intenzione a prolungare o rinnovare la disponibilità del locale per un periodo non inferiore a tre anni.

Le dichiarazioni dovranno essere corredate da documento di identità in corso di validità del proprietario dell'immobile.

11. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

La documentazione da presentare a pena di esclusione è la seguente:

- Modulo di domanda

- Progetto di impresa, compilato in tutte le sue parti

I modelli sono scaricabili dal sito [www.comune.genova.it/info_comune/bandi_di_gara/settore: aiuti alle imprese](http://www.comune.genova.it/info_comune/bandi_di_gara/settore_aiuti_alle_impresa)

Ulteriore documentazione da presentare:

Copia dei preventivi/fatture a prezzi unitari

Per gli interventi a carattere edilizio superiori a € 15.000, computo metrico estimativo firmato da un professionista regolarmente iscritto ad albo abilitante, redatto in base al prezzario Unioncamere più recente

Planimetrie in adeguata scala

Elaborati grafici di allestimento, lay out locali ed estetica esterna

Contratto di affitto o titolo di proprietà o altro titolo di disponibilità della sede operativa

Copia di documento di identità del proprietario del locale, qualora rilasci dichiarazioni

Assenso del proprietario del locale ad eventuali lavori di ristrutturazione (modulo scaricabile dal sito)

Copia di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o copia del permesso di soggiorno per motivi di lavoro o equipollente, in corso di validità

Le imprese dovranno inoltre presentare:

Copia dell'atto costitutivo e dello statuto della società,

Copia dell'ultimo bilancio approvato, comprensivo di nota integrativa e di verbale di approvazione del bilancio, nel caso di società tenute alla redazione del bilancio.

In caso i conti chiudano in perdita, occorre presentare copia degli ultimi tre bilanci approvati.

Le imprese già costituite non soggette all'obbligo di presentazione del bilancio, dovranno presentare copia dell'ultima dichiarazione dei redditi.

In caso di esercizio in perdita, occorre presentare le ultime tre dichiarazioni dei redditi.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La documentazione indicata al precedente art 11, andrà presentata **in formato cartaceo**, in un'unica busta chiusa recante, unitamente ai riferimenti del proponente (*nome, cognome, indirizzo*) la seguente dicitura:

'BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE A FAVORE DI ATTIVITA' ECONOMICHE GIA' ESISTENTI NELL'AREA DI VIA DEI GIUSTINIANI/SAN BERNARDO'

La documentazione potrà essere **consegnata a mano**, o spedita tramite **raccomandata A/R**, all'Archivio Generale del Comune di Genova, piazza Dante n. 10 - 1 piano – 16121 GENOVA.

13. PROCEDURA DI SELEZIONE – CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti di impresa saranno valutati in ordine di arrivo (procedura a sportello).

L'ordine cronologico viene determinato dal numero di protocollo apposto dall'Archivio Generale. Le domande pervenute saranno esaminate sotto il profilo dell'ammissibilità formale e di merito. Quelle ritenute formalmente ammissibili dal responsabile del procedimento saranno sottoposte alla successiva valutazione di un **Comitato tecnico**, nominato con Determinazione Dirigenziale del Direttore della Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica.

Il procedimento prevede:

- La verifica delle condizioni per l'accesso alle agevolazioni
- La valutazione della documentazione amministrativa e tecnica presentata
- L'eventuale richiesta di ulteriori integrazioni della documentazione
- La valutazione, ad opera del Comitato tecnico di valutazione, della qualità tecnica del progetto di impresa presentato e delle spese previste, per quanto riguarda sia la pertinenza sia la congruità delle stesse, e la definizione degli investimenti ammissibili.
- La comunicazione di ammissione all'agevolazione finanziaria, con indicato il numero della Determinazione Dirigenziale di assegnazione dell'agevolazione finanziaria;
- La comunicazione di eventuali motivi ostativi all'ammissione, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90
- La pubblicazione sul sito dell'Amministrazione comunale, alla scadenza del Bando, delle imprese ammesse all'agevolazione finanziaria e di quelle non ammesse.

L'istruttoria per la concessione dell'agevolazione finanziaria sarà conclusa entro 90 gg dalla data presentazione della domanda di agevolazione.

La valutazione della qualità tecnica delle domande di agevolazione avverrà sulla base dei criteri e dei punteggi sotto indicati.

Saranno ritenuti idonei i progetti che avranno conseguito il **punteggio minimo di almeno 60 punti** su 100 totali e che conseguiranno i punteggi minimi per ogni sub criterio individuato.

a) Potenzialità del progetto d'investimento punti..... (da 0 a 50 p. - min.40)

	Coerenza dell'investimento rispetto al progetto	max
	20	
	Coerenza dell'investimento rispetto al locale	max
	10	
5	Creazione di nuova occupazione derivante dal progetto d'impresa	max
10	Coperture finanziarie proprie per attuare l'investimento	max
5	Innovatività del progetto (tecnologica, del prodotto, del servizio ecc...)	max

**b) Rapporto con il territorio, anche nell'ottica dell'inclusione sociale
punti..... (da 0 a 30 p.- min. 15)**

	Aspetti del progetto volti a favorire lo sviluppo e la riqualificazione dell'area, con particolare riferimento al ruolo di presidio e animazione	max
	10	
	Collegamenti ad altre realtà cittadine	max
	10	

(reti di impresa, centri di ricerca, università, associazioni ecc.)
Disponibilità ad accogliere giovani in disagio sociale selezionati e seguiti dal Comune in borsa lavoro (tre mesi eventualmente rinnovabili per lo stesso tempo)* max 10

c) **Rispetto del territorio** punti..... (da 0 a 10 p. - min. 5)
Tipicità del prodotto, certificazioni di responsabilità sociale, acquisti verdi/eco-compatibili, utilizzo di sistemi di risparmio di risorse e/o per il controllo dell'inquinamento anche elettromagnetico, DOP.
max 10

d) **Estetica esterna** punti 10
Eventuali interventi sull'estetica esterna (come specificato all'art. 9 del Bando), riceveranno un punteggio suppletivo di 10 punti

* *la borsa lavoro è un incentivo economico che l'Amministrazione comunale corrisponde ai giovani inseriti in percorsi di formazione/addestramento al lavoro. Non comporta alcun obbligo di assunzione per l'azienda ospitante. L'Amministrazione comunale provvede alla formazione, ai sensi D.lgs. 81/2008, e all'assicurazione INAIL e RCT.*

14. AGEVOLAZIONI PREVISTE

Sono agevolabili le iniziative per la realizzazione delle quali siano ritenute ammissibili spese non inferiori **ad euro 3.000,00.**

L'agevolazione complessiva riconosciuta non potrà essere superiore a **euro 20.000,00** anche se le spese ammesse risultassero complessivamente più elevate.

L'entità dell'agevolazione è concessa a copertura del 100% dell'investimento ammesso, secondo le seguenti modalità:

- a) **Finanziamento da rimborsare all'Amministrazione comunale al tasso agevolato fisso annuo dello 0,50%** (pari al **60%** delle spese ammesse all'agevolazione).
- b) **Contributo a fondo perduto** (pari al **40%** delle spese ammesse all'agevolazione)

L'Amministrazione comunale concede alle imprese beneficiarie le agevolazioni finanziarie in misura non superiore al limite degli aiuti "**de minimis**", così come definito dal Regolamento (CE) n. 1407/2013, che recita "*l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad una medesima impresa, da parte delle autorità nazionali, regionali o locali, non può superare i 200.000 euro, nell'arco dei tre esercizi finanziari*".

15. CONTRATTO DI FINANZIAMENTO E GARANZIE

Le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere il contratto di finanziamento **entro 3 mesi dalla data di protocollo della lettera di assegnazione dell'agevolazione finanziaria.**
Al momento della firma del contratto dovrà essere prodotto l'atto di disponibilità della sede operativa.

La stipula del contratto di finanziamento e l'ottenimento delle agevolazione economiche è in ogni caso **subordinata alla presentazione da parte delle imprese beneficiarie di una fideiussione bancaria o assicurativa di Primaria Compagnia a garanzia del rimborso.**

del finanziamento, di importo pari all'ammontare della somma da restituire, come previsto dal modello fornito dall'Ufficio Innovazione di Impresa.

In particolare, in base a detto modello, la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la dispensa dall'onere di agire entro i termini previsti dall'art. 1957 del Codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a prima e semplice richiesta scritta del Comune.

La garanzia resterà ferma e valida fino alla totale estinzione di tutto quanto dovuto dall'Impresa. |

16. EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Le imprese, dopo aver sottoscritto il contratto di finanziamento come indicato all'articolo 15, potranno scegliere tra due diverse modalità di erogazione:

- CON RICHIESTA DI ANTICIPO

Le imprese beneficiarie potranno richiedere un **anticipo nella misura della metà dell'importo del finanziamento** a tasso agevolato concesso, formulando richiesta scritta entro i quindici giorni successivi alla sottoscrizione del contratto suddetto, secondo il modello fornito dall'Amministrazione comunale.

Solo dopo aver presentato il rendiconto delle spese effettuate mediante l'utilizzo dell'anticipo concesso, il rimanente importo potrà essere richiesto in base allo stato di avanzamento dei lavori realizzato e a fronte di presentazione di fatture quietanzate.

E' possibile presentare **al massimo due rendiconti**, di cui uno a saldo, utilizzando il modello fornito dall'Amministrazione comunale.

- SENZA RICHIESTA DI ANTICIPO

Per le imprese che **non presentano richiesta di anticipo**, è possibile ottenere l'erogazione dell'agevolazione in corso d'opera, secondo lo stato di avanzamento lavori realizzato, dietro presentazione di fatture quietanzate.

E' possibile presentare **al massimo quattro rendiconti**, di cui uno a saldo, utilizzando il modello di rendicontazione fornito dall'Amministrazione comunale.

Al momento della presentazione della rendicontazione, tutti i beni acquistati dovranno essere stati pagati, consegnati, installati e resi funzionanti.

Per i beni smarriti o rubati si richiede denuncia alla competente Autorità.

Il **saldo** dell'agevolazione sarà erogato a seguito dell'ultimazione del programma di investimenti, calcolato sulle effettive spese rendicontate, **entro 120 giorni** dalla data di ricezione della documentazione necessaria prodotta dal beneficiario e dopo l'effettuazione del sopralluogo finale tramite personale incaricato.

La rendicontazione finale deve essere trasmessa **entro 60 giorni** decorrenti dalla data di conclusione dell'investimento.

Le agevolazioni concesse possono subire variazioni in riduzione qualora:

- a seguito della rendicontazione del progetto, si verifichino minori spese ammissibili rispetto a quelle riconosciute in sede di valutazione del progetto

- non venga rispettato a consuntivo il vincolo percentuale relativo alla voce di spesa A (studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori e servizi di consulenza e assistenza, valutazione d'impatto ambientale) **nel limite del 10%** del programma di investimenti, come indicato all'articolo 9.

Ai fini dell'erogazione verranno effettuati sopralluoghi volti ad accertare lo stato di avanzamento dei lavori, la presenza dei beni, la regolarità dei documenti di spesa, la presenza delle autorizzazioni necessarie.

17. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Tutte le spese presentate a rendiconto devono essere documentate e riferite alle macrovoci di spese ammesse all'agevolazione.

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati e pagati direttamente dall'impresa.

Non sono ammesse a rendicontazione le fatture di acconto, ad eccezione di quelle afferenti le opere murarie, purché corredate da una dettagliata relazione tecnica sullo stato di avanzamento dei lavori, redatta dall'impresa realizzatrice o da un tecnico incaricato.

Le modalità di pagamento ammissibili per le spese sono limitate al **bonifico, RI.BA, assegno RID e carta di credito aziendale**, a valere su conto corrente bancario o postale intestato all'impresa beneficiaria, utilizzato anche in via non esclusiva, per il pagamento delle spese ammesse ad agevolazione e per l'accreditamento dell'agevolazione concessa.

NON sono ammessi pagamenti tramite assegni generici, cambiali, contanti ecc., pena l'esclusione di tali documenti dall'agevolazione.

Nei documenti di spesa e nelle ricevute di pagamento dovrà sempre essere riportato il CUP (codice unico progetto) assegnato e riportato sul provvedimento di concessione dell'agevolazione.

Ai fini dell'erogazione, le imprese dovranno essere in regola con le normative vigenti in materia assicurativa (INAIL) e previdenziale (INPS), nonché con il documento unico di regolarità contributiva.

Il/i rendiconto/i dovrà/dovranno essere prodotto/i utilizzando il modello scaricabile sul sito.

Al momento del saldo occorre inoltre che:

- tutti i beni siano stati consegnati, installati e funzionanti
- tutte le opere murarie/impianti devono essere stati realizzati, collaudati e fruibili a norma di legge
- tutti i servizi devono risultare completamente erogati e documentati
- tutti i costi devono essere documentati e interamente fatturati alla ragione sociale dell'impresa beneficiaria
- tutti i costi devono risultare integralmente pagati
- tutte le autorizzazioni, licenze, permessi, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati, relative all'intervento imprenditoriale ed annessi investimenti ammissibili, devono essere state preventivamente espletate, nonché il relativo iter amministrativo concluso con esito positivo.
- tutti gli impegni assunti nella domanda di ammissione alle agevolazioni devono essere stati rispettati
- i beni materiali e immateriali devono essere iscritti nei libri contabili, in coerenza con il sistema di contabilità adottato

18. MODALITÀ DI RIMBORSO DEL FINANZIAMENTO

Per quanto riguarda il rimborso del finanziamento a tasso agevolato, lo stesso dovrà avvenire in **tre anni** mediante il pagamento di **tre rate annuali** (comprese le prime due rate di preammortamento), secondo un piano pluriennale di rientro a rate comprensive di quota capitale e quota interessi (ammortamento), con scadenza **al 30 aprile, 31 agosto e 31 dicembre di ogni anno.**

Come indicato nel piano di rientro che sarà fornito dall'Amministrazione comunale, il pagamento della prima rata di rimborso del finanziamento dovrà avvenire **entro la scadenza infrannuale successiva a quella immediatamente scadente dopo la sottoscrizione del contratto di finanziamento.**

Il totale rimborso del finanziamento concesso dovrà terminare entro e non oltre il terzo anno.

Il beneficiario ha la facoltà di estinguere anticipatamente il prestito a tasso agevolato, ma comunque non prima di avere restituito le prime due rate di preammortamento.

In caso di ritardo nel pagamento delle rate, dal giorno successivo alla relativa scadenza sulla somma dovuta verranno applicati gli interessi legali e la rivalutazione ISTAT.

19. EVENTUALI VARIAZIONI AL PROGETTO E VARIAZIONI SOCIETARIE

Non sono ammesse compensazioni tra le macrovoci di spesa rispetto al programma di investimento originariamente approvato.

Le variazioni alle spese ritenute ammissibili dovranno essere **preventivamente autorizzate** dall'Ufficio Innovazione d'Impresa, pena il non riconoscimento in sede di verifica dello stato avanzamento lavori e/o del saldo, e non verranno conteggiate ai fini della liquidazione del saldo finale.

Costituisce variazione ogni modifica sostanziale della natura e/o funzionalità dei singoli beni e/o servizi originariamente previsti.

In ogni caso le variazioni richieste non possono alterare le caratteristiche degli investimenti previsti nel progetto di impresa approvato.

La richiesta di variazione deve indicare i motivi della variazione, le spese soggette a variazione con relativa descrizione, gli importi approvati in sede di domanda ed i nuovi importi richiesti.

Deve essere presentata la descrizione dei nuovi investimenti in rapporto all'attività dell'impresa.

Il tetto di spesa precedentemente approvato dall'Amministrazione non potrà subire variazioni in aumento.

Non sono ammesse variazioni delle caratteristiche della struttura societaria nonché di soci, legali rappresentanti, soggetti con poteri di rappresentanza (ai sensi del Bando) o amministratori senza poteri di rappresentanza, nonché l'affitto o la cessione di azienda o di rami della stessa, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

Le variazioni devono comunque avvenire nel pieno rispetto delle condizioni del presente Bando.

20. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

20.1 Sede operativa

In fase di presentazione della domanda dovrà essere fornita documentazione attestante la disponibilità della sede operativa oggetto del programma di investimento.

Nella sede operativa oggetto del programma di investimento, dovrà essere svolta continuativamente l'attività del progetto d'impresa agevolato, assicurando la presenza indicata nel progetto stesso.

Qualora in fase di presentazione del progetto non sia già stato esibito titolo di disponibilità del bene (proprietà/affitto/concessione/comodato d'uso), lo stesso dovrà essere prodotto **inderogabilmente** all'atto della stipula del contratto di finanziamento.

20.2. Vincoli di destinazione

Il programma di spesa potrà essere avviato solo successivamente alla presentazione della domanda di ammissione all'agevolazione (fatta eccezione per le spese relative alla voce A indicata all'articolo 9 del Bando).

Per un periodo **pari a tre anni successivi** alla data in cui ha avuto termine il progetto, pena la revoca totale dell'agevolazione stessa, il Beneficiario si impegna a:

- non cedere o alienare i beni oggetto dell'agevolazione;
- conservare a disposizione dell'Amministrazione comunale la documentazione originaria di spesa;
- non cessare l'attività di impresa;
- mantenere la localizzazione della sede dell'impresa all'interno dell'area oggetto del Bando. In caso di trasferimento della sede all'interno dell'area, occorre inviare una comunicazione preventiva all'Amministrazione comunale;
- mantenere l'effettiva continuità dell'attività d'impresa agevolata e non distogliere i beni oggetto dell'agevolazione dall'uso previsto senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione comunale;
- non trasferire i beni oggetto dell'intervento dalle aree per cui si è risultati assegnatari delle agevolazioni finanziarie
- non cedere o affittare l'azienda o rami della stessa, salvi i casi di forza maggiore (es: decesso del titolare o successione ereditaria)
- non ampliare l'attività economica alle categorie escluse dal Bando
- non sottoscrivere dichiarazioni, produrre documenti o effettuare comunicazioni all'Amministrazione comunale non veritiere

In ogni caso, il Beneficiario si impegna a comunicare all'Amministrazione comunale eventuali spostamenti di sede operativa dopo i tre anni richiesti dal Bando.

20.3. Esposizione di Logo e Brand

Per l'intero periodo della fruizione del finanziamento (fino a completa restituzione della parte a prestito) le imprese beneficiarie della concessione delle agevolazioni finanziarie si dovranno impegnare a dare visibilità al city brand e all'emblema del Comune di Genova in occasione di tutte le circostanze di visibilità pubblica e comunicazione d'immagine (giornali, convegni), comprese tutte le forme di comunicazione digitale (es. sito web d'impresa o di progetto, social network, blog, forum etc.).

21. REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

L'Amministrazione **provvede a disporre la revoca** delle agevolazioni finanziarie concesse nei seguenti casi:

- mancato pagamento consecutivo di due rate: decorsi 30 giorni dalla seconda scadenza, l'ufficio avvierà il procedimento per la revoca dell'intera agevolazione concessa;
- alienazione o cessione dei beni oggetto dell'agevolazione nel periodo di **tre anni successivi** alla data in cui ha avuto termine il progetto;
- trasferimento della sede o dei beni dell'impresa dall'immobile su cui il beneficiario ha effettuato interventi di ristrutturazione, adeguamento funzionale ecc. usufruendo delle agevolazioni finanziarie concesse dall'Amministrazione comunale nel periodo di **tre anni successivi** alla data in cui ha avuto termine il progetto;
- ampliamento dell'attività economica alle categorie escluse ai sensi dell'art. 7 del Bando;
- il beneficiario non svolga continuativamente l'attività per la quale ha ottenuto le agevolazioni;
- il beneficiario cessi l'attività d'impresa **prima del termine dei tre anni** dalla data in cui ha avuto termine il progetto;
- il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti o effettuato comunicazioni all'Amministrazione comunale risultati non veritieri;
- a seguito di verifiche, si riscontri il venir meno dei requisiti per la partecipazione al Bando e per l'ottenimento delle agevolazioni finanziarie;
- il beneficiario non destini le agevolazioni finanziarie agli scopi per i quali gli sono state concesse o distolga i beni oggetto di agevolazione dall'uso previsto;
- il beneficiario apporti variazioni sostanziali all'iniziativa finanziata;
- il beneficiario non termini l'investimento entro il termine di 12 mesi previsti dal Bando, anche a fronte del mancato rilascio delle eventuali necessarie autorizzazioni;
- il beneficiario non rispetti tutti gli obblighi previsti dal Bando;
- il beneficiario non rispetti il piano di rientro del finanziamento concesso;
- il beneficiario compia variazioni delle caratteristiche della struttura societaria nonché di soci, legali rappresentanti, soggetti con poteri di rappresentanza (ai sensi del Bando) o amministratori senza poteri di rappresentanza, nonché l'affitto o la cessione di azienda o di rami della stessa, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione comunale può altresì procedere alla revoca delle agevolazioni in tutti gli altri casi non contemplati dal Bando qualora venga riscontrata una grave violazione della normativa comunale, regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca comporta l'obbligo di restituzione di tutte le somme percepite (sia a fondo perduto sia soggette a rimborso), rivalutate sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati e maggiorate del tasso legale dal momento della loro erogazione al momento della loro effettiva restituzione

In caso di mancato pagamento delle suddette somme, l'Amministrazione comunale provvederà ad escutere la garanzia rilasciata dal Beneficiario e ad adottare, ove necessario, le procedure per il recupero coattivo del proprio credito.

22. VERIFICHE E CONTROLLI

Il beneficiario deve fornire all'Amministrazione comunale, durante la realizzazione dell'intervento e per un periodo pari a tre anni successivi alla data in cui ha avuto termine il progetto, tutte le informazioni sullo stato di avanzamento del progetto anche in termini di spese sostenute ed effettuate, nonché i dati relativi agli indicatori socio-economici volti a valutare gli effetti prodotti, ed ogni altra informazione che sarà richiesta dall'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione Comunale o suoi incaricati potranno disporre controlli, anche a campione, per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione dei contributi da parte dei soggetti beneficiari.

I soggetti beneficiari dovranno, a tal fine, consentire visite e sopralluoghi fornendo ogni opportuna assistenza, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica, contabile, amministrativa, la strumentazione e quant'altro necessario.

L'Amministrazione comunale potrà anche richiedere che i dati economico-finanziari e di mercato siano forniti secondo determinati schemi e scadenze.

23. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TUTELA DELLA PRIVACY

Il Responsabile del procedimento relativo al Bando in oggetto, ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni, è il Responsabile dell'Ufficio Innovazione d'Impresa della Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica.

I dati personali, compresi quelli giudiziari, risultanti dalle dichiarazioni dei soggetti interessati o da rapporti instaurati con altre pubbliche amministrazioni, attestanti qualità, stati e fatti indispensabili per la partecipazione al Bando, saranno trattati sia con strumenti elettronici sia su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 68 del D.lgs.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) esclusivamente al fine della concessione dei benefici economici oggetto del Bando e per scopi istituzionali.

Il consenso al trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le attività conseguenti.

24. INFORMAZIONI E ASSISTENZA TECNICA

I moduli di domanda e i relativi modelli sono disponibili sul sito internet ww.comune.genova.it/ info comune/bandi di gara/settore: aiuti alle imprese oppure ritirabili, previa telefonata (tel. 010 5572213 – 72869), presso l' Ufficio Innovazione d'Impresa – Via Garibaldi 9 – Palazzo Albini 9° piano – lato ponente, con orario:

dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30
(il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14)

L'ufficio è a disposizione, **previo appuntamento**, per qualsiasi informazione e chiarimento relativamente alla formulazione della domanda, alla presentazione degli allegati a corredo della stessa e alla presentazione del progetto.

L'indirizzo mail è il seguente: promozioneimpresa@comune.genova.it

25. FORO COMPETENTE

L'Autorità giudiziaria competente in via esclusiva per ogni controversia riguardante il presente Bando è il Foro di Genova.

26. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si rinvia alle norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

B2) Titolare/rappresentante legale dell'impresa

Nome e cognome _____

Titoli di studio _____

Breve sintesi dell'esperienza lavorativa

Dati patrimoniali (casa di proprietà, auto, ecc.)

B3) Altri soci dell'impresa (compilare per ogni socio)

Nome e cognome _____

Quota di partecipazione nell'impresa _____

Titoli di studio _____

Esperienze lavorative

Dati patrimoniali (casa di proprietà, auto, ecc.)

B4) Descrivere il **prodotto – servizio** dell'attività con riferimento a:

tipicità del prodotto

Innovazione (del prodotto/servizio e/o dei processi produttivi)

certificazioni di qualità (Dop, IGP, DOC etcc)

compatibilità ecologica (relazione tra il prodotto e la tutela dell'ambiente)

B5) con riferimento ai **processi produttivi** specificare se:

si utilizzano materie prime ecologicamente compatibili

si stanno adottando sistemi di risparmio energetico e/o applicando modalità di controllo dell'inquinamento anche elettromagnetico

si ricorre a fornitori dotati di certificazioni di responsabilità sociale

B6) Piano degli orari di apertura

	Fascia mattutina	Fascia pomeridiana	Fascia serale
Lunedì			
Martedì			
Mercoledì			
Giovedì			
Venerdì			
Sabato			
Domenica			

B6.1) Eventuali variazioni di orario di apertura in base alle stagioni

B7) Sinergie con iniziative attrattive, culturali ed economiche dell'area

B8) Appartenenza a reti di impresa

B9) Collegamenti con centri di ricerca, università e/o altre realtà della città

B10) Iniziative di animazione, accoglienza e richiamo promosse dall'impresa

B11) Organizzazione dell'azienda

Indicare nella tabella le risorse umane impegnate nell'attività di impresa compreso titolare e soci soci, specificando ruoli/mansioni e modalità di lavoro. Specificare se l'investimento comporterà nuova occupazione

n.	Ruolo/mansione	Tempo di impiego (tempo pieno, part time specificare: giornalieri, ore, serale, stagionale etcc)	Nuovo occupato a seguito dell'investimento si /no

C) DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

C1) Descrivere sinteticamente il progetto di investimento: *motivazione dell'investimento che si intende realizzare, come influenzerà il processo di produzione, erogazione o vendita del prodotto servizio offerto. Specificare se si adotteranno accorgimenti per il risparmio energetico e per il controllo dell'inquinamento*

C2) Descrivere l'organizzazione degli spazi in funzione dell'attività tenendo conto anche degli investimenti programmati (*allegare una piantina/planimetria*)

C3) Descrivere gli interventi relativi all'estetica esterna che si intendono attuare (*si possono allegare elaborati grafici*)

C4) Dettagliare le spese relative al progetto di investimento con riferimento alle singole categorie di spese ammissibili indicate nel bando

a) studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori e servizi di consulenza e assistenza, valutazione di impatto ambientale, *nei limiti del 10% delle spese di investimento. (riportare una breve descrizione)*

Preventivi	Importo (al netto di IVA)
<i>Riportare nominativo fornitore</i>	

- b) acquisto brevetti, realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, certificazione ambientale, certificazione di responsabilità sociale, ricerca e sviluppo (*riportare una breve descrizione*)

Preventivi <i>Riportare nominativo fornitore</i>	Importo (al netto di IVA)

- c). Opere murarie e/o lavori assimilati comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile, per la ristrutturazione dei locali, anche relativamente al superamento della barriere architettoniche atte a garantire ai disabili l'accessibilità agli ingressi esterni dell'esercizio stesso

Preventivi <i>Riportare nominativo fornitore</i>	Importo (al netto di IVA)

- d) Estetica esterna (ad esempio cancelletti, serrande microforate, temporizzatori di luce, insegne ecc.)

Preventivi <i>Riportare nominativo fornitore</i>	Importo (al netto di IVA)

e) acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature, compresi gli arredi, nuovi di fabbrica e funzionali all'attività dell'Impresa (*riportare una breve descrizione*)

Preventivi <i>Riportare nominativo fornitore</i>	Importo (al netto di IVA)

f) sistemi informativi integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa, siti internet (*riportare una breve descrizione*)

Preventivi <i>Riportare nominativo fornitore</i>	Importo (al netto di IVA)

g) introduzione investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro dipendente, dell'ambiente e del consumatore, con particolare riferimento allo smaltimento/riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici e/o idrici (*riportare una breve descrizione*)

Preventivi <i>Riportare nominativo fornitore</i>	Importo (al netto di IVA)

C5) Sintesi dei costi di investimento

CATEGORIA DI SPESA	ANNI ¹	TOTALE
--------------------	-------------------	--------

¹ **Riportare i parziali di spesa al punto entro 12 mesi dalla data di esecutività del provvedimento di concessione delle agevolazioni**

C6) Cantierabilità del progetto di investimento

Indicare gli adempimenti burocratici ed amministrativi necessari per consentire l'avvio ed il regolare svolgimento dell'iniziativa proposta. Specificare, per ognuno di essi, se sono già stati ottenuti o, i tempi previsti per l'ottenimento.

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E BUROCRATICI NECESSARI AI FINI DELL'INVESTIMENTO PROGRAMMATO					
Descrizione adempimenti necessari per lo sviluppo dell'attività	Necessario ai fini dell'investimento programmato? (SI-NO)	Stato			
		Ottenuto	Da ottenere		
		Data	Iter avviato	Iter da avviare	Tempi previsti per l'ottenimento (in giorni)
Autorizzazioni comunali specificare					
Autorizzazione per lavori di ristrutturazione (specificare)					
Nulla osta sanitario per					
Altre autorizzazioni (specificare):					

D) PIANO FINANZIARIO DI COPERTURA DELL'INVESTIMENTO

FABBISOGNO		FONTI DI COPERTURA	
Spese agevolabili	Capitale proprio
		Contributi a fondo perduto richiesti per il programma di investimenti	
Spese non agevolabili	Finanziamento a tasso agevolato richiesto per il programma di investimenti
		Altri finanziamenti a m/l termine
		Altre disponibilità (specificare):
	
Totale fabbisogni	Totale fonti

D1) Descrivere come si intende far fronte all'impegno finanziario necessario al sostegno del progetto di investimento

E) Conto Economico Previsionale (per le imprese che, al momento della presentazione della domanda, non hanno ancora redatto un bilancio d'esercizio)

Voci	1°anno (su dati effettivi)	2°anno previsionale	3°anno
A) Valore della produzione			
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi da tabella H1			
A.5 Altri e ricavi e proventi (Contributo a fondo perduto)			
Totale valore della produzione	€ -	€ -	€ -
B) Costi della produzione			
B. 6 Costi per materie prime e di merci			
B. 7 Costi per servizi Totali			
di cui costi consulenze (Commercialista, consulente del lavoro etc..)			
di cui costi per utenze (telefoniche energia elettrica etc..)			
di cui costi per servizi da terzi (compensi per collaborazioni, compensi soci, lavorazioni esterne, etc..)			
di cui costi per altri servizi (assicurazioni, spese postali, commissioni bancarie, inserzioni pubblicitarie etc..)			
B. 8 Costi per il godimento dei beni di terzi (canoni di locazioni beni immobili o beni mobili, canoni leasing, etc.)			
B. 9 Costi per il personale (salari e stipendi, oneri sociali , trattamento di fine rapporto)			
B.10 Ammortamenti Totali			
di cui amm.it immobilizzazioni immateriali (diritti su brevetti, insegne, concessioni licenze e marchi, costi d'impianto e ampliamento etc..)			
di cui amm.ti immobilizzazioni materiali (impianti, arredi, ecc.)			
Totale costi produzione	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA A-B Margine operativo lordo	€ -	€ -	€ -
C) Proventi e oneri finanziari			
C.16 Interessi attivi			
C.17 Interessi passivi (bancari e su finanziamento)			
E) Proventi ed oneri straordinari			

Allegato

MODULO DI DOMANDA

AL COMUNE DI GENOVA

**Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica
Ufficio Innovazione d'Impresa – Via Garibaldi, 9 – 9° Piano - 16124 GENOVA**

**OGGETTO: DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO PER LO SVILUPPO
DI IMPRESE ESISTENTI NELL'AREA VIA DEI GIUSTINIANI/SAN BERNARDO AI SENSI
DEL D.M. 267/2004, APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DEL**

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____

prov. _____ il _____ di cittadinanza _____ residente a _____

_____ prov. _____ in Via/P.zza _____

n. _____ C.A.P. _____ Tel. _____ Tel. Cellulare _____ Fax _____

e - mail _____ C.F. _____

in qualità di:

Legale rappresentante dell'Impresa : _____

natura giuridica: _____

costituita il _____ (*)

con sede legale a _____ prov. _____ in Via/P.zza _____

n. _____ C.A.P. _____ Tel. _____ Fax _____

e-mail _____

PEC _____

(domicilio digitale)

C.F./P. I.V.A. _____

con sede operativa a _____ prov. _____ in Via/P.zza _____

n. _____ C.A.P. _____ Tel. _____ Fax _____

e-mail _____

C.F./P. I.V.A. _____

Codice/i Ateco: _____ Descrizione attività _____

CHIEDO

LA PARTECIPAZIONI ALLE SEGUENTI AGEVOLAZIONI EROGATE A TITOLO "DE MINIMIS"

(Barrare entrambe le caselle)

CONCESSIONE DI CONTRIBUTO PER SPESE PER INVESTIMENTI A FONDO PERDUTO PER GLI IMPORTI RELATIVI AL PIANO DEGLI INVESTIMENTI, COME SPECIFICAMENTE INDICATO NEL PROGETTO D'IMPRESA ALLEGATO

CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER GLI IMPORTI RELATIVI AL PIANO DEGLI INVESTIMENTI, COME SPECIFICAMENTE INDICATO NEL PROGETTO D'IMPRESA ALLEGATO

DICHIARO

(Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000)

(Compilare i campi da editare o annullare gli spazi in mancanza dei requisiti e barrare le caselle corrispondenti alle autodichiarazioni da rendere. Le istruzioni per la compilazione sono specificate in fondo al presente modello)

L'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di _____ in
data _____ N. _____

L'iscrizione all'albo delle imprese artigiane nei seguenti settori :

albo delle imprese artigiane di _____

dal _____ data _____, N. _____

Iscritta all'Ufficio Inps di _____ dal _____

n. matricola _____ contratto applicato _____

Iscritta all'Ufficio INAIL di _____ dal _____

n. matricola _____ contratto applicato _____

Oppure

Dettagliare compitamente le motivazioni della **non iscrizione** all'INPS e/o INAIL

Personale dell'azienda (solo per imprese che hanno dipendenti alla data di presentazione della domanda)

a) Il numero dei dipendenti alla data di presentazione della domanda: _____

di cui donne: _____

b) Il numero dei collaboratori alla data di presentazione della domanda: _____

di cui donne: _____

Il nominativo e la qualifica dei soggetti aventi rappresentanza legale, specificando a chi competono i poteri di rappresentanza sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione:

Nome e Cognome _____

Data e luogo di nascita _____

C.F. _____

qualifica e specificazione dei poteri di rappresentanza: _____

Nome e Cognome _____

Data e luogo di nascita _____

C.F. _____

qualifica e specificazione dei poteri di rappresentanza: _____

Nome e Cognome _____

Data e luogo di nascita _____

C.F. _____

qualifica e specificazione dei poteri di rappresentanza: _____

L'elenco dei soci (persone fisiche e persone giuridiche) e indicazione della quota di capitale posseduto:

Nome e Cognome/Ragione sociale _____

Data e luogo di nascita/ sede legale e anno di costituzione _____

C.F./P.I _____

quota di capitale posseduto: _____

Nome e Cognome/Ragione sociale _____

Data e luogo di nascita/ sede legale e anno di costituzione _____

C.F./P.I _____

quota di capitale posseduto: _____

Nome e Cognome/Ragione sociale _____

Data e luogo di nascita/ sede legale e anno di costituzione _____

C.F./P.I _____

quota di capitale posseduto: _____

Nome e Cognome/Ragione sociale _____

Data e luogo di nascita/ sede legale e anno di costituzione _____

C.F./P.I _____

quota di capitale posseduto: _____

Gli Amministratori, relativi ruoli e poteri:

Nome e Cognome _____
Data e luogo di nascita _____
C.F. _____
ruolo: _____

Nome e Cognome _____
Data e luogo di nascita _____
C.F. _____
ruolo: _____

Nome e Cognome _____
Data e luogo di nascita _____
C.F. _____
ruolo: _____

Nome e Cognome _____
Data e luogo di nascita _____
C.F. _____
ruolo: _____

di **non** avere chiesto né di avere ottenuto per le stesse spese altre agevolazioni (contributi comunitari, nazionali, regionali, ecc.) e mi impegno a non richiederle per il futuro;

oppure

di **avere** chiesto per le stesse spese altre agevolazioni ai seguenti Enti
_____ e mi impegno a recedere dalle stesse
dalla comunicazione del Comune di Genova di concessione delle agevolazioni;

che nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, l'impresa di cui sono legale rappresentante e/o le imprese legate ad essa da un rapporto di collegamento (cfr impresa unica), **non ha/non hanno ottenuto** altre agevolazioni a titolo di aiuto "de minimis" (come indicato nel Bando all' art. 5.1);

oppure

che nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, l'impresa di cui sono legale rappresentante e/o le imprese legate ad essa da un rapporto di collegamento (cfr impresa unica) **ha ottenuto/hanno ottenuto** altre agevolazioni a titolo di aiuto "de minimis" (come indicato nel Bando all'art. 5.1) e precisamente:

Nominativo impresa beneficiaria del contributo	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente erogatore	Importo

- che l'impresa è una "**piccola impresa**" secondo la definizione di cui all' art. 5 del Bando in oggetto scaricabile dal Sito ;

che l'impresa non ha mai fruito delle agevolazioni previste dal D.M. 267/04;

oppure

che l'impresa ha fruito delle agevolazioni previste dal D.M. 267/04, ha completamente realizzato ed anche rendicontato il progetto precedente, è in regola con la restituzione delle agevolazioni dovute al Comune di Genova e presenta un progetto di significativo sviluppo dell'impresa;

che l'impresa è attiva, non è sottoposta a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso e che non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che l'impresa non ha registrato nell'ultimo esercizio perdite eccedenti 1/3 del capitale sociale;
(Solo per le società di capitali e per le società cooperative)

oppure

che l'impresa ha registrato nell'ultimo esercizio perdite eccedenti 1/3 del capitale sociale reintegrandole
(Solo per le società di capitali e per le società cooperative);

- il rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, degli accordi sindacali integrativi, degli obblighi assicurativi e previdenziali vigenti, nonché delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e di ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e collaboratori;

- che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente e di essere in regola con i pagamenti di tributi comunali ed eventuali canoni di locazione (in caso di locale di proprietà dell'Amministrazione comunale);

- che l'impresa ha legali rappresentanti che non sono stati e non sono legali rappresentanti o titolari di quote/azioni, oppure dell'intero, di altra impresa beneficiaria delle agevolazioni previste dal D.M 267/04;

- che nella compagine societaria dell'impresa, a qualsiasi livello di partecipazione societaria, non sono incluse società fiduciarie, società di capitali con azioni o quote al portatore nonché tutte quelle società per le quali non sia rilevabile l'effettiva composizione della compagine sociale;

- che l'impresa ha sede legale in uno stato aderente all'U.E. e che nella cui compagine sociale non ci sono società con sede in uno stato non aderente all'U.E.;

- che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o abbia in corso un provvedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che eventuale ulteriori legali rappresentanti non si trovino in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o abbiano in corso un provvedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- che l'impresa ha legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) soci, che non siano stati destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione di cui al d.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 e, nei cui confronti, non sia pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione dello stesso d.lgs.;

- che l'impresa ha legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci, nei cui confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o, non sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

- che l'impresa ha legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci, nei cui confronti non sussistano le cause di divieto, di decadenza, di sospensione, previste dall' art. 67 del d.lgs. n.159/2011;

- che l'impresa ha legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci, nei cui confronti non sussista un provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi del d.lgs n. 159 del 6 settembre 2011;

- che l'impresa ha legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci, nei cui confronti non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, del Dlgs. n. 231/2001, o altra sanzione che comporti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca totale di quelli già concessi (ad eccezione delle revoche per rinuncia);

che l'impresa ha sede Principale/Operativa all'interno dell'area indicata dal Bando

- che l'impresa/società/cooperativa **non aderisce** a nessun Consorzio

oppure

- che l'impresa/società/cooperativa **aderisce** ai Consorzi di cui di seguito è indicata l'esatta ragione sociale:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

Di essere titolare di **permesso di soggiorno** n. _____ rilasciata dalla Questura di _____ il _____ con scadenza il _____

(*compilare solo se cittadini extracomunitari residenti in Italia; annullare con ~~_____~~ in caso contrario*)

- **di aver preso interamente visione del Bando in oggetto approvato con determinazione dirigenziale n..... del.....** che regola la concessione delle agevolazioni finanziarie **e di osservare interamente le condizioni e le prescrizioni in esso contenute.**

MI IMPEGNO

(*Seguire le indicazioni in fondo al presente modello*)

- a rispettare le disposizioni e gli obblighi previsti nel Bando in oggetto

- a non acquistare con le agevolazioni finanziarie ottenute beni e/o servizi resi: dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori e/o legali rappresentanti dell'impresa beneficiaria o da imprese controllanti, controllate, collegate all'impresa beneficiaria;

- a non acquistare con le agevolazioni finanziarie ottenute beni e/o servizi resi da imprese, i cui legali rappresentanti o nella cui compagine sociale, vi siano soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori, e/o legali rappresentanti dell'impresa beneficiaria dell'agevolazione finanziaria;

- a consentire i controlli e gli accertamenti che l'Amministrazione Comunale riterrà opportuni in qualsiasi momento e senza alcun obbligo di preavviso, come indicato nel Bando in oggetto

- a effettuare le comunicazioni preventive indicate nel Bando nei tempi stabiliti.
- ad accettare le condizioni stabilite dall'Amministrazione Comunale per l'istruttoria delle domande e mi obbligo ad adempiere alle formalità relative.
- a produrre tutta la documentazione che mi verrà richiesta
- a non richiedere in futuro altre agevolazioni a titolo di aiuto "de minimis" qualora il cumulo delle agevolazioni de minimis concessi superi **il limite di 200.000,00 EURO** nell'arco di tre esercizi finanziari.

Dichiaro di essere consapevole che quanto dichiarato potrà essere verificato dalla presente Amministrazione.

Dichiaro di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, di presentazione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, si applicano le norme penali secondo quanto indicato dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000.

Dichiaro di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, "... qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emesso sulla base della dichiarazione non veritiera"

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30.03.2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE IN FORMATO CARTACEO:

Allegare, A PENA DI ESCLUSIONE, alla presente domanda redatta in formato cartaceo e firmata dal legale rappresentante dell'impresa:

- **il progetto d'impresa in formato cartaceo firmato dal legale rappresentante dell'impresa;**
- **la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore**
- **la copia del permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari)**

Data _____

FIRMA _____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PRESENTE MODULO DI DOMANDA

Per la compilazione del presente modulo di domanda seguire attentamente le seguenti istruzioni:

- **Completare gli spazi vuoti con i dati richiesti;**
- **Barrare le caselle (☒) relative alle dichiarazioni che devono essere rese;**

Sono venuto a conoscenza dell'opportunità di usufruire delle agevolazioni finanziarie del Comune di Genova attraverso:

- Comunicazione del Comune di Genova presso il proprio domicilio
- Affissioni (cartelloni pubblicitari)
- Dai quotidiani
- Informazioni presso gli URP del Comune
- Internet
- Sito del Comune www.comune.genova.it
- Rivolgendomi alle associazioni di categoria (CNA, Camera di Commercio, ecc...)
- Commercialista
- Università
- Altro (specificare): _____